

Abbonamenti agevolati per i parenti dei malati

Primo risultato dal tavolo tecnico sui parcheggi dell'ospedale Santa Maria Nuova. Attesa la risposta della Regione sulla costruzione anticipata dei posteggi del Core

di Elisa Pederzoli

Prosegue, anche se a piccoli passi, la trattativa sui parcheggi dell'ospedale Santa Maria Nuova, che vede seduti allo stesso tavolo tecnico rappresentanti del Comune - l'assessore Paolo Gandolfi, prima che gli impegni parlamentari lo portino a Roma - dell'azienda ospedaliera e i sindacati. Dall'incontro di ieri, una cosa però sembra essere stata finalmente definita: l'abbonamento per familiari che devono assistere ai propri cari per lunghi ricoveri.

«L'accordo trovato tra le parti, prevede abbonamenti settimanali da 10 euro e mensili da 30 - spiega Matteo Alberini della Cgil - Al posto dei 3 euro al giorno che sono chiamati a sborsare ora». Un'altra azione vicina alla definizione riguarda l'introduzione del disco orario, nel parcheggio delle camere ardenti. «Appena possibile partirà la sperimentazione su 50 posti con un limite di orario di due ore - prosegue il sindacalista - nella discussione noi avevamo suggerito che fossero



Prosegue la discussione sui parcheggi a pagamento dell'ospedale

tutti e 100 i posti a essere coinvolti».

Le altre questioni sono rimandate al prossimo incontro, per fine mese, e sono cruciali: riguardano il parcheggio del Core, se sarà possibile anticiparne la costruzione e su questo dovrà rispondere la Regione; il numero di posti del parcheggio Galeno con pagamento a uscita (che per ospedale e Comune non dovrebbe essere più di 200). «Queste risposte sono fondamentali per decidere il da farsi» sottolinea Alberini. Ma c'è una scadenza che pesa sulla discussione: quella del 31 marzo, quando dovrebbe entrare in vigore il piano a pagamento delle zone adiacenti, che era stato sospeso dopo la raccolta di firme. «Io credo che fino a che la

trattativa non è finita dovrebbe rimanere sospeso - commenta Gennaro Ferrara (Cisl) - ma non sembrano essere queste le intenzioni di Comune e ospedale. La percezione è che l'azienda voglia fare cassa. Facendo pagare i suoi parcheggi privati ai dipendenti, creerebbe un precedente pericoloso per l'Ausl, che potrebbe fare lo stesso in tutte le sue sedi».

DOPO I LICENZIAMENTI ALL'ENTE FIERA

Gli ex dipendenti accusati di furto: «E' una calunnia»

«E' un'accusa chiaramente intimidatoria e risibile sul piano giuridico. Chi l'ha formulata otterrà come unico risultato una controdenuncia per calunnia». E' pronta e risoluta la risposta dell'avvocato Giulio Cesare Bonazzi alla mossa dell'Ente Fiera, che ha chiamato gli ex-dipendenti Fiorenzo Filippi e Emore Prandi, da poco licenziati a rispondere di furto e violazione di domicilio. Secondo la denuncia, il 16 febbraio i due si sarebbero introdotti furtivamente in orario di chiusura negli uffici dell'Ente, da dove avrebbero asportato alcuni documenti. Durante l'intrusione l'allarme sarebbe scattato, facendo intervenire gli addetti alla sicurezza, che hanno stilato un rapporto di servizio sull'accaduto. Bonazzi confuta questa ricostruzione dei fatti. In primo luogo sottolinea che quel giorno Filippi e Prandi erano a tutti gli effetti dipendenti dell'Ente Fiera, non avendo ancora ricevuto le lettere di licenziamento: «Due giorni prima - riferisce il legale - il direttore generale Dario Deveronico ha convocato Filippi, il sindacalista Luca Marchesini e un rappresentante della

Cna per comunicare verbalmente il licenziamento di Filippi, responsabile della rassegna suinicola, di Prandi, responsabile amministrativo, della signora Moratti, responsabile commerciale, e della signora Maccagnani, responsabile tecnico». «Il direttore - sottolinea l'avvocato - ha aggiunto che Filippi si dovrà comperare il biglietto, se vorrà visitare la rassegna suinicola. Questa frase evidenzia un risentimento molto importante nei suoi confronti». Fatto sta che il giorno dopo i licenziati si sono precipitati da Bonazzi, che riferisce: «Io stesso ho consigliato loro di andare in ufficio a prendere gli effetti personali, tra cui le agende, i brogliacci e quant'altro gli appartiene. I dipendenti lo hanno fatto. Il giorno 16, sabato, Filippi e Prandi vi sono ritornati verso mezzogiorno, usando le chiavi in loro possesso, come spesso facevano nel fine settimana. L'allarme era disinserito. Dopo un quarto d'ora sono ridiscesi. Lungo le scale hanno incontrato i due custodi e li hanno salutati. Il licenziamento ha un carattere chiaramente ritrosivo».

Luciano Salsi

Il Tribunale di Reggio Emilia Sezione fallimentare

Estratto del decreto di ammissione alla procedura di Concordato Preventivo Orion sc con proprio decreto, in data 21 febbraio 2013, ha così provveduto (omissis)

p.q.m.

visti gli articoli 160, 161, 162, 163 del regio decreto 16 marzo 1942 n° 267, così provvede:

I. dichiara aperta la procedura di concordato preventivo con continuità aziendale della Orion s.c. con sede in Cavriago (RE), Via B. Buozzi 2;

II. delega ad essa il giudice dottor Luciano Varotti;

III. nomina commissario giudiziale la dottoressa Federica Zaniboni, con studio in Reggio Emilia, piazza della Vittoria n. 1.;

IV. ordina la convocazione dei creditori per il giorno 1° luglio 2013 ore 9:30 (aula di corte d'assise, primo piano del Tribunale) e stabilisce il termine del 30 aprile 2013 per la comunicazione ai creditori dell'avviso previsto dall'art. 171 della legge fallimentare, con le modalità previste dal menzionato articolo;

V. autorizza il pagamento in corso di procedura dei creditori anteriori indicati nell'allegato ... del ricorso per concordato preventivo;

VI. attribuisce efficacia al contratto di affitto di azienda;

VII. attribuisce efficacia al contratto di outsourcing;

VIII. autorizza Orion sc a procedere alla risoluzione dei contratti mandando al giudice delegato di autorizzare le eventuali transazioni stipulate tra e società ai sensi dell'art. 167 del regio decreto 16 marzo 1942 n° 267...;

IX....omissis...

X. stabilisce il termine di 15 giorni dalla comunicazione del presente decreto entro il quale il ricorrente deve depositare nella cancelleria del Tribunale un libretto bancario, intestato alla procedura e vincolato all'ordine del giudice delegato, portante la somma di euro ...;

XI. dispone che il presente decreto sia pubblicato per estratto sui seguenti giornali: La Gazzetta di Reggio.

Così deciso in Reggio Emilia il 21 febbraio 2013, nella camera di consiglio della sezione fallimentare.

Il presidente
Rosaria Savastano



mercanteinfiera

19° MOSTRA INTERNAZIONALE DI MODERNARIATO, ANTICHITÀ E COLLEZIONISMO

Primavera

FIERE DI PARMA
2-10 marzo 2013
ore 10.00 - 19.00

COLLATERALI

“ARTE FUORI REGIME: NOVECENTOANUDO”

“LE IMMAGINI, IL TEMPO, UNA RETROSPETTIVA”

in a cura di
Guido Cribiori

in collaborazione con MIA Fair e Eberhard
a cura di Fabio Castelli

PAD. 4

PAD. 5



www.mercanteinfiera.it

seguiti su

